



## **Consorzio del Bacino Imbrifero del Fiume Tronto**

Via Alessandria, 12 - 63100 Ascoli Piceno

Telefono 0736.43804 –Indirizzo web: [www.bimtronto-ap.it](http://www.bimtronto-ap.it) ; e-mail [info@bimtronto-ap.it](mailto:info@bimtronto-ap.it) pec: [info@pec.bimtronto-ap.it](mailto:info@pec.bimtronto-ap.it)

### **BANDO “TURISMO IN BICI”**

#### **POTENZIAMENTO DEI SERVIZI RICETTIVI PER LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO**

##### **Art. 1 - Finalità**

Il Consorzio del Bacino Imbrifero del Fiume Tronto (di seguito Bim Tronto) è impegnato in azioni di sostegno diretto alle imprese e agli operatori della filiera turistica, seguendo una strategia funzionale al nuovo contesto competitivo, attenta all'innovazione di servizi e di prodotti secondo standard globali e declinata sulla base di priorità selezionate.

Il programma definito a favore del territorio dei Comuni che compongono il Bim Tronto prevede attività finalizzate a incentivare il sistema turistico territoriale nel proseguire il salto di qualità sul tema della sostenibilità, in termini sia di servizi che di professionalità, investendo su nuovi filoni strategici che offrano prospettive di sviluppo promettenti per il settore turistico. In linea con queste premesse, Il Bim Tronto è impegnato in un'azione di sistema pluriennale per dare spinta e visibilità al settore della Bike Economy, sostenendo, a vari livelli, progetti innovativi in grado di offrire nuove opportunità per le tante filiere imprenditoriali connesse e per il territorio. Il cicloturismo - business in crescita all'interno del settore bike e con grandi possibilità di sviluppo in quanto punto di convergenza tra attenzione per l'ambiente, benessere della persona, qualità della vita e attrattività dei territori - offre, nell'ambito di questa strategia, opportunità estremamente in linea con questi trend emergenti della domanda. Il cicloturismo propone infatti un paradigma di attrattività a basso impatto ambientale, rispettoso dei territori, e con impatti positivi anche in termini di destagionalizzazione, di prolungamento del soggiorno sul territorio e di migliore gestione dei flussi.

Con il presente bando “Turismo in bici” il Bim Tronto intende favorire lo sviluppo e la promozione di prodotti e servizi ricettivi da collegare alle numerose infrastrutture cicloturistiche del territorio. L'intervento prevede infatti l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle imprese che realizzino o potenzino hotel e strutture ricettive di tipo bike-friendly. Tali strutture potranno incentivare lo sviluppo del business legato al cicloturismo e alle opportunità offerte dalla bike economy.

##### **Art. 2 - Dotazione finanziaria**

Le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione Bim Tronto sono pari a euro 150.000,00.

Il Bim Tronto partecipa con un finanziamento dell'80% sull'intero ammontare e si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse, fatta salva la ricezione di ulteriori richieste di contributi eccedenti l'ammontare delle risorse disponibili al fine di avere una lista d'attesa da

soddisfare a seguito di rinunce, non ammissioni etc. in modo da poter utilizzare tutte le risorse disponibili a favore delle imprese;

- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;

### **Art. 3 - Soggetti beneficiari**

Possono presentare la domanda di partecipazione per il presente bando ed essere beneficiarie dei relativi contributi, le imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1.essere micro, piccola, media o grande impresa;
- 2.avere sede legale ed operativa oggetto dell'intervento iscritta e attiva al Registro imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Ascoli Piceno in uno dei 17 comuni ricompresi nel Bim Tronto Consorzio: **Comuni di: Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Castignano, Colli del Tronto, Comunanza, Force, Maltignano, Monsampolo del Tronto, Montegallo, Monteprandone, Palmiano, Roccafluvione, Rotella, San Benedetto del Tronto, Spinetoli e Venarotta;**
- 3.non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- 4.essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line e la inesistenza di cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo n.ro 159/2011 e successive integrazioni e modificazioni, cosiddetto " codice antimafia";
- 5.avere il seguente codice ATECO primario o secondario 55: "Alberghi e strutture simili" e attività attribuita all'unità locale oggetto dell'intervento e riscontrabile da visura camerale coerente con il codice ateco<sup>1</sup>.

I requisiti di cui ai punti 1, 2, 3,4 devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del contributo. In caso di irregolarità della situazione contributiva accertata tramite DURC e/o di esistenza di cause previste dal citato codice antimafia in fase di istruttoria della domanda, la stessa sarà considerata non ammissibile. In fase di liquidazione del contributo, il Bim Tronto procederà all'intervento sostitutivo a favore dell'Ente previdenziale creditore.

### **Art. 4 - Caratteristiche dell'agevolazione**

Il contributo a fondo perduto è erogato con le seguenti caratteristiche:

- l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese considerate ammissibili (di cui all'art. 6) al netto di IVA, fino a un massimo di euro 15.000,00;
- l'investimento minimo è pari a euro 3.000,00;
- ciascuna impresa<sup>2</sup> potrà presentare una sola domanda valida di contributo e essere beneficiaria di un solo contributo;
- il contributo è nominativo e non trasferibile;
- il contributo viene assegnato direttamente alle imprese beneficiarie con provvedimento del Bim Tronto.

### **Art. 5 - Ambito di intervento**

Il presente bando prevede contributi per gli investimenti volti a:

---

<sup>1</sup> Qualora in fase di istruttoria il codice ATECO riscontrabile dalla visura camerale risultasse non coerente con il requisito previsto, le imprese potranno procedere a regolarizzare la loro posizione, relativamente all'attività già esercitata ma non ancora comunicata al Registro imprese, mediante presentazione di una pratica telematica "Comunica" al Registro imprese medesimo con la descrizione dell'attività non ancora denunciata, entro 10 giorni solari e consecutivi dalla richiesta della Camera.

<sup>2</sup> Non sono ammesse domande plurime per imprese collegate, controllate o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti ovvero che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali ad esempio legami di coniugio, di parentela, di affinità, partnership sul progetto oggetto di contributo), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

- **realizzare o potenziare strutture ricettive bike friendly e sostenere la diffusione del modello del “bike hotel”<sup>3</sup>**, con l’obiettivo di ampliare l’offerta di prodotti turistici sostenibili, accrescere la competitività della filiera e favorire la diversificazione dell’offerta e quindi della domanda turistica;
- **arricchire l’offerta di servizi e prodotti cicloturistici integrati con il territorio** nell’ottica di migliorare la fruibilità turistica e il posizionamento competitivo della destinazione turistica del territorio, anche in termini di sostenibilità;
- **sostenere processi di upskilling e reskilling nell’ambito del cicloturismo** stimolando lo sviluppo di nuove professionalità operanti nel settore turistico capaci di rispondere ai trend emergenti della domanda.

## **Art. 6 - Spese ammissibili**

Tutte le spese devono essere fatturate e interamente quietanzate a partire dal **15 febbraio 2024** e fino al termine previsto per la realizzazione delle stesse (max 180 giorni dalla determina di concessione, vedi art.12).

Sono considerate ammissibili le spese relative al potenziamento e/o riconversione della struttura ricettiva in “bike hotel” come qui di seguito elencate:

- **Interventi** finalizzati alla **riconversione delle strutture ricettive in bike-hotel** (es. creazione e/o adeguamento di locali da adibire a bike room, ciclofficine, locale lavaggio della bicicletta, installazione di colonnine di ricarica delle bici elettriche, creazione di spogliatoi attrezzati) (fino a un massimo dell’80% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- **Acquisto di biciclette, e-bike, cargo-bike** e relative **dotazioni di sicurezza** (es. acquisto di caschi, luci, campanelli, etc.) o **contratti (a canone)<sup>4</sup> di noleggio/leasing e manutenzione** di biciclette, e-bike, cargo-bike (fino a un massimo del 80% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- **Acquisto e installazione di attrezzature** necessarie all’alloggio delle biciclette e per lo stallo **in sicurezza** (es. rastrelliere appendi-bici; telecamere di videosorveglianza dedicate allo stallo delle bici, agganci con possibilità di legare la bici con lucchetto, etc.) (fino a un massimo dell’80% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- **Implementazione di servizi complementari e di supporto al cicloturista**, (fino a un massimo dell’80% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili). A titolo esemplificativo:
  - **Acquisto di attrezzi per la manutenzione base/assistenza** della bici e per la pulizia della bici (es. realizzazione di un banco di lavoro o angolo attrezzi con cavalletto specifico, set chiavi inglesi, pompa con manometro, cacciaviti, pinze, oliatore, etc.) o **contratti (a canone) per la manutenzione** di biciclette di proprietà;
  - **Acquisto di materiale tecnico** (es. cartine, planimetrie, altimetrie, tracce GPX, etc.) di supporto alla realizzazione delle escursioni in bicicletta;
  - **Acquisto di attrezzature funzionali all’erogazione di servizi** ai cicloturisti (es. acquisto di lavatrice e asciugatrice ad uso della clientela o predisposizione di lavanderie self service, acquisto di idropulitrice, etc.);
  - **Contratti a canone fisso per servizi** di lavanderia, trasporto bici e bagagli, accompagnamento da parte di guide specializzate, servizi di assistenza fisioterapica/massaggi;
- **Consulenza strategica e tecnica finalizzata alla progettazione e/o realizzazione dell’intervento ammesso da bando** (fino a un massimo del 20% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- **Spese per implementazioni e aggiornamenti del sito web della struttura ricettiva inerenti l’offerta della struttura stessa e del territorio di servizi collegati al cicloturismo** (fino a un massimo dell’80% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili);
- **Formazione del personale impiegato stabilmente nell’attività della struttura ricettiva oggetto dell’intervento o dei titolari dell’attività sui temi inerenti il cicloturismo, sui percorsi cicloturistici locali e sui servizi dedicati ai cicloturisti sul territorio, da descrivere dettagliatamente nella fattura** (fino a un massimo del 10% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili).

<sup>3</sup> Con il termine “bike hotel” non si fa riferimento ad alcuna definizione normativa specifica, ma più generalmente all’integrazione di servizi per favorire l’attività cicloturistica da parte dei clienti della struttura alberghiera.

<sup>4</sup> Si intendono esclusi i contratti che non prevedono un canone di noleggio/manutenzione ma solo un listino prezzi per le prestazioni a consumo effettivamente utilizzate dai clienti della struttura ricettiva-

N.B. I canoni di eventuali contratti per i suddetti servizi inerenti l'oggetto del Bando saranno ammissibili solo all'interno del periodo di ammissibilità delle spese previsto dal bando e per massimo 1 anno.

Le spese di cui sopra dovranno essere accompagnate obbligatoriamente da almeno una delle seguenti (minimo 20% e fino a un massimo del 40% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili):

- Spese per la realizzazione di azioni di comunicazione e/o di promozione per valorizzare l'offerta di prodotti e servizi cicloturistici e le opportunità offerte dal territorio, incluse le azioni di co-marketing relative a eventi legati allo sviluppo del cicloturismo e le spese per la progettazione di pacchetti turistici centrati sull'esperienza bike che includano il coinvolgimento di diverse realtà della filiera (es. guide turistiche e operatori di servizi turistici);
- Spese per adesione a club di prodotto/collezioni verticali sul bike per migliorare il proprio posizionamento e rendersi visibili verso il target cicloturisti;
- Spese per la partecipazione ad eventi e fiere del settore cicloturistico.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le spese ammissibili non potranno in nessun caso essere riferite all'acquisto di macchinari, strumenti ed attrezzature usate.

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura di beni e servizi previsti dal presente bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio e generali sostenute dalle imprese beneficiarie.

Sono ammissibili domande aventi un importo complessivo delle spese ammissibili non inferiore a 3.000,00 euro. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle decisioni della singola impresa, fatto salvo l'ammontare massimo di contributo concedibile ed erogabile.

**Si avverte che i contributi oggetto di finanziamento sono assoggettati ad una ritenuta IRPEF del 4% con obbligo di rivalsa, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.**

#### **Art. 7 - Fornitori ammissibili**

I fornitori devono avere sede legale/residenza fiscale in uno Stato europeo. Si specifica inoltre che i fornitori di beni e servizi non possono essere anche soggetti beneficiari del bando. Inoltre, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali ad esempio legami di coniugio, di parentela, di affinità, partnership sul progetto oggetto di contributo), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

#### **Art. 8 - Presentazione delle domande**

Le richieste di contributo potranno essere presentate dal giorno 15/02/2024 e fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre il giorno 31/07/2024.

Le domande di contributo dovranno essere presentate: tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: [info@pec.bimtronto-ap.it](mailto:info@pec.bimtronto-ap.it) o presentate a mano, firmate digitalmente o con firma autografa e corredata dal documento d'identità valido al momento della sottoscrizione.

L'utente riceverà per accettazione il numero di Protocollo della pratica presentata che rappresenta l'unico numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta valida di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico). Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda valida e completa presentata in ordine cronologico e le altre domande saranno considerate irricevibili. Eventuali domande di contributo da parte di aziende che non ne detengano i requisiti identificati all'art.3 non verranno prese in considerazione e saranno ritenute non ammissibili.

## IMPORTANTE

Le domande pervenute completamente prive di uno dei seguenti elementi essenziali:

- Modulo di domanda (Allegato A)
- Budget del progetto (Allegato B) e/o della totalità dei preventivi<sup>5</sup> saranno escluse senza possibilità di integrazione, fatta salva la possibilità per l'impresa di presentare una nuova domanda.
- copia del certificato di iscrizione alla Camera di commercio di cui all'art. 3 punto n. 5 del presente bando.

Nel caso di incompletezza parziale (e/o relativa ad altri elementi), il Bim Tronto richiederà, in qualsiasi momento, quanto necessario a integrare la domanda. Il termine di conclusione del procedimento si intenderà sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni solari consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Il Bim Tronto si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'impresa in qualsiasi momento, motivatamente, ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, anche nel caso in cui sia stata interamente e regolarmente presentata.

### Art. 9 - Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'art. 8 del bando (presentazione delle domande) e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 del bando (Soggetti beneficiari).

Il Bim Tronto, in fase di istruttoria della domanda di ammissione, ai fini dell'assegnazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). In caso di accertata irregolarità del DURC (esito negativo) la domanda non verrà ritenuta ammissibile e sarà esclusa dalla graduatoria.

**I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande**, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando fatto salvo quanto anzidetto in merito a eventuali sospensioni del procedimento.

A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di contributo, il Bim Tronto, con determinazioni periodiche del Dirigente competente (esclusi eventuali periodi di chiusura dell'Ente/ufficio procedente e/o periodi di sospensione del procedimento) entro il 90° giorno successivo alla ricezione delle domande di contributo, approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. Tali elenchi verranno pubblicati all'albo consorziale sul sito internet del Bim, con valore di notifica a tutti gli effetti (vedi art. 15 "Comunicazioni") al link <https://www.bimtronto-ap.it/>

### Art. 10 - Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- A. al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- B. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata, e in presenza di modificazione di immobili per spese rientranti tra quelle ammissibili, siano in regola e rispettano le prescrizioni urbanistiche vigenti nel Comune;
- C. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- D. ad assicurare che le attività previste abbiano inizio e si concludano entro i termini stabiliti dal bando;
- E. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dal Bim Tronto;
- F. ad avere sede legale e/o unità locali in uno dei 17 Comuni ricompresi nel Bim Tronto;

---

<sup>5</sup> L'integrazione di eventuali preventivi mancanti sarà possibile solo per preventivi richiesti in data antecedente alla data di presentazione della domanda.

G. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore all'80% delle spese ammesse a contributo;

H. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;

I. a conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

J. a segnalare, motivando adeguatamente e tempestivamente, eventuali variazioni relative all'intervento agevolato (es. fornitori, tipologia spese etc) indicati nella domanda presentata, scrivendo all'indirizzo [info@bimtronto-ap.it](mailto:info@bimtronto-ap.it) (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando Turismo in bici – Richiesta variazioni"). Nel caso in cui tali variazioni comportino una modifica delle tempistiche delle attività rispetto a quanto approvato in fase di istruttoria, i nuovi termini dovranno essere indicati nel preventivo sostitutivo e rispettare il periodo di ammissibilità previsto dal bando. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Bim Tronto a fronte di un invio della documentazione originariamente presentata debitamente aggiornata (preventivi, prospetto spese, eventuali nuove autocertificazioni dei fornitori). A tale proposito si precisa che Il Bim Tronto non può garantire l'erogazione del contributo in fase di rendicontazione in caso di mancata autorizzazione preventiva delle modifiche intervenute, avendo concesso il contributo attraverso un'istruttoria che ha approvato una diversa documentazione spesa e di fornitura;

#### **Art. 11 - Rendicontazione ed erogazione del contributo**

L'impresa dovrà concludere i propri interventi entro 180 giorni solari e consecutivi dal provvedimento di assegnazione e presentare la rendicontazione entro 15 giorni dalla data di conclusione degli interventi realizzati.

La rendicontazione potrà essere presentata solo dopo:

- avere completato le attività, approvate in fase di istruttoria ed ammesse al contributo, le quali dovranno essere svolte coerentemente a quanto proposto nel preventivo, anche relativamente all'arco temporale ipotizzato;
- avere pagato tutte le fatture dei fornitori;

Il Bim Tronto si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione in merito alla realizzazione di attività oggetto di rendicontazione prima di procedere all'effettiva erogazione del contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa deve avere sostenuto spese effettive e riconosciute (**IVA esclusa**) superiori o uguali all'investimento minimo, e non inferiori all' 80% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come stabilito nel presente bando. Ove le spese rendicontate siano minori di quelle ammesse a contributo, ma comunque superiori all'80% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

Il Bim Tronto, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Bim Tronto, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Restano comunque ferme e impregiudicate le azioni di cui all'articolo 48-bis, del DPR n. 602 del 1973, che dispone "prima di effettuare pagamenti superiori a euro 5.000, le amministrazioni pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica devono verificare se il beneficiario risulta avere somme iscritte a ruolo per cui è inadempiente".

La rendicontazione dovrà essere presentata tramite p.e.c. all' indirizzo [info@pec.bimtronto-ap.it](mailto:info@pec.bimtronto-ap.it) o consegnata a mano all'ufficio del Bim Tronto, in via Alessandria n. 12 -Ascoli Piceno.

Il contributo non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

A. modulo di rendicontazione, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, ovvero con firma autografa sempre del titolare/legale rappresentante dell'impresa, corredato da fotocopia del documento di identità valido, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

B. copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data di inizio del periodo di ammissibilità delle spese (**15 febbraio 2024**) e fino alla data di rendicontazione, contenenti la chiara identificazione dell'intervento/attività realizzata/a e nell'oggetto la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Turismo in bici";

C. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba. ecc.).

Sarà facoltà del Bim Tronto richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'impossibilità di erogare il contributo e l'eventuale successiva decadenza dello stesso.

Il Bim Tronto si riserva la facoltà di coinvolgere le imprese ammesse al contributo in attività di rilevazione della soddisfazione e dell'efficacia dell'iniziativa.

#### **Art. 12 - Riepilogo delle tempistiche**

Attività	Scadenza
Apertura presentazione delle domande	<b>15 febbraio 2024</b>
Chiusura presentazione delle domande salvo necessità di chiusura anticipata	<b>31 luglio 2024</b>
Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse	Entro 90 giorni dalla data di ricezione delle domande di contributo
Conclusione intervento da parte delle imprese	Entro 360 giorni solari e consecutivi dal provvedimento di assegnazione
Presentazione rendicontazione	Entro 15 giorni dalla data di conclusione degli interventi realizzati

#### **Art. 13 - Decadenza, revoca e sanzioni**

L'impresa beneficiaria decade dal diritto al contributo in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o rilascio di altre dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini indicati a seguito della data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 3;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)<sup>6</sup>.

In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà ritirato con provvedimento del responsabile del procedimento. In caso di falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte

<sup>6</sup> A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme

nella domanda di partecipazione o rilascio di altre dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando. Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

#### **Art. 14 - Rinuncia**

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 20 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione. Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo PEC del Bim Tronto [info@pec.bimtronto-ap.it](mailto:info@pec.bimtronto-ap.it) una dichiarazione di rinuncia firmata dal legale rappresentante, scansionata in formato pdf, in allegato a un messaggio di posta elettronica certificata, unitamente a un documento di identità del dichiarante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando Turismo in bici – rinuncia".

#### **Art. 15 - Comunicazioni**

La pubblicazione sul sito internet del Bim Tronto delle comunicazioni relative al bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le comunicazioni che hanno valore per il rispetto dei termini del procedimento saranno effettuate sulla PEC che l'impresa ha dichiarato presso il Registro delle imprese.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio potranno essere inviate all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare al Bim Tronto qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo all'indirizzo PEC del Bim Tronto [info@pec.bimtronto-ap.it](mailto:info@pec.bimtronto-ap.it) (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando Turismo in bici – Richiesta variazioni").

#### **Art. 16 - Ispezioni e controlli**

Il Bim Tronto (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione anche presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

#### **Art. 17 - Normativa europea di riferimento**

1. "Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 o n. 1408 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis") e 6 (controllo). L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 del Regolamento UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari<sup>7</sup>.

#### **Art. 18 - Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è il Direttore del Bim Tronto (legge n. 241/1990).

#### **Art. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

---

<sup>7</sup> Per verificare gli importi accordati all'impresa in Regime De Minimis è possibile verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>



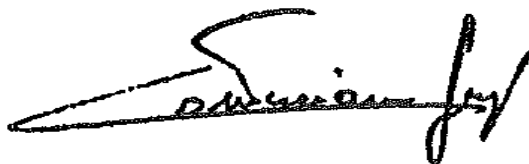
I dati forniti dall'impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati al Bim Tronto al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

**Art. 20 – Contatti**

Per informazioni relative ai requisiti di partecipazione e alla documentazione necessaria per la presentazione della domanda è possibile contattare il numero telefonico 0736.43804 e all'indirizzo e-mail [info@bimtronto-ap.it](mailto:info@bimtronto-ap.it)

Ascoli Piceno, 14 febbraio 2024

Il Presidente  
Luigi Contisciani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Contisciani', with a long horizontal stroke extending to the left.